

LICEO STATALE "CARLO PORTA"

**STOP VIOLENCE
AGAINST WOMEN**

Students' reflections and proposals



ERBA, anno sc. 2015/16

STOP VIOLENCE AGAINST WOMEN

Students' reflections and proposals

(con testo italiano a fronte)

SOMMARIO

Physical violence	p. 2
Violence on women	4
Stalking	7
How to combat stalking	9
Domestic violence (1)	12
Domestic violence (2)	15
Psychological violence	17
Sexual harassment	18
Violence in workplace	21
The protection of the worker	24
Violence against women in the media	27
Stereotypes	28
<i>Conclusions</i>	29

Violenza fisica

“Un vero Uomo conquista con la forza del cuore... non delle mani”

La violenza sulle donne è fenomeno ampio e diffuso, che si consuma ogni giorno: secondo i dati dell'ultimo rapporto Istat, sono 6 milioni 788 mila, le persone che hanno subito qualche forma di abuso nel corso della propria vita.

Il 20,2% delle donne ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri.

I partner attuali o ex commettono le violenze più gravi. Il 62,7% degli stupri è commesso da un partner attuale o precedente. Gli autori di molestie sessuali sono invece degli sconosciuti nella maggior parte dei casi (76,8%).

Noi riteniamo che la politica non faccia abbastanza: dovrebbero essere promosse leggi più efficaci, a tutela di chi ha subito maltrattamenti di tipo fisico. La violenza contro la persona è un crimine e come tale deve prevedere una serie di provvedimenti penali duri, in grado di scoraggiare gli individui dal compiere atti così terribili.

È necessario, inoltre, educare alla denuncia i soggetti che subiscono simili angherie, stimolando in loro la volontà di reagire e di non sottomettersi.

In particolare, nelle scuole superiori, sarebbe opportuno affrontare queste tematiche partendo da incontri tenuti da persone competenti in materia e poi sviluppando il dialogo tra coetanei e docenti.

Physical violence

“A true Man seduces with the power of heart... not with violence.”

Violence against women is a widespread phenomenon, which takes place every day.

As Istat reports: in 2015 the victims who experienced forms of abuse during their life were 6, 788, 000.

20.2% of women experienced physical violence, 21% sexual violence, 5.4% more serious forms of sexual violence such as rape or attempted cases of rape. In 2015, women who were abused were about 652, 000, and the victims of attempted case of rape were 746, 000.

Istat data, gathered during the last year, show that current or ex partners committed the worst and most dangerous violence and 62.7% of the rapes were committed by them. In the majority of cases, the authors of sexual violence, about 76,8%, were unknown people.

We think that politics doesn't meet the needs of our society: in fact, more effective laws pro people who have suffered physical abuse should be promoted. Violence against a person is a crime and, for that reason, many penal and hard measures should be taken in order to discourage people to commit these terrible acts.

It is also necessary to educate people who suffer such impositions to the need of denouncing; in this way it is possible to prepare people to such situations and to stimulate in them the wishes to react and not to subordinate themselves.

In particular, in the high schools, it would be appropriate to face these topics through meetings with competent people; through the dialogue between peers and teachers it is possible to build a culture that

Sarebbe inoltre utile aumentare il numero di centri di ascolto, dove persone specializzate che siano pronte ad aiutare, senza giudicare, le donne che hanno bisogno di sfogarsi e di condividere il proprio disagio.

Siamo nel 2016 e noi crediamo che sia giunto il momento di cambiare: le donne hanno le stesse abilità dell'uomo e per questo motivo devono avere le stesse opportunità, non solo a casa ma anche sul luogo di lavoro e a scuola.

Spesso si sentono notizie di uomini che picchiano o uccidono le proprie compagne perché gelosi, che credono di essere i proprietari del corpo altrui, che credono di avere il diritto di fare ciò che vogliono, di trattare una donna come un giocattolo e dopo buttarlo via.

Noi speriamo che questa situazione possa cambiare: insieme possiamo contribuire a costruire un mondo migliore.

Questa è la nostra sfida!

considers these gaps of modern society. It would be beneficial to increase the number of help centres for these women who suffer not only physically; in fact, in these centres there are a lot of specialized people that can help, without judge, everyone who needs to confide and to share his/her discomfort.

We are in 2016 and we think it is time to change, women have the same abilities of men and they must have the same opportunities not only at home but also at school and at the workplace. Very often, we hear news about insane men who hit their partners because they are jealous; they think to be the owners of the body of someone else and in this way, they think to have the right to do all they want, to treat women as they were toys and then to throw them away.

We hope this situation will change, together we can try to make a better world.

This is our challenge!

Giulia C.

Manlio F.

Valentina P.

VIOLENZA SULLE DONNE

Il fatto che la violenza sulle donne stia diventando un problema sempre più dibattuto e comune in Italia e non solo, è una delle grosse problematiche della società odierna. Ogni giorno molte donne vengono maltrattate da uomini spesso al loro fianco o da uomini da loro sconosciuti, uomini con un forte sentimento di superiorità. Statistiche affermano che: 6 milioni 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni; il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri. Con l'aumento di queste violenze aumenta anche il silenzio e l'indifferenza di queste donne perché non si sentono ascoltate e comprese.

Discutendo delle precedenti problematiche siamo giunti alla conclusione di poter migliorare la situazione tramite la sensibilizzazione delle persone attraverso conferenze ed incontri. Inoltre promuoveremmo lezioni e laboratori di sensibilizzazione nelle scuole a partire dalle scuole primarie. Per diminuire questo fenomeno pensiamo che serva un allungamento della pena di coloro che hanno commesso atti di violenza e alla fine del periodo di detenzione, a fronte del loro ottimale rientro in società, proporremo delle visite a psicologi e centri di recupero.

Queste donne all'inizio si sentono forti ma dopo una violenza, che pensavano non potesse mai accadere a persone forti come loro,

VIOLENCE ON WOMEN

The fact that violence against women is becoming a growing problem and a common in Italy and elsewhere, *it's* one of the big problems of today's society. Every day many women are abused by men often at their side or from unknown men, hat have a strong sense of superiority. Statistics state that: 6'788 000 women have suffered in the course of his life some form of physical or sexual violence, 31.5% of women aged 16 to 70 years: 20.2% suffered physical violence, 21% sexual violence, 5.4% more severe forms of sexual violence as rapes and attempted rapes. Over 652,000 women who have suffered rapes and 746,000 victims of attempted rapes. With the rise of this violence also increases the silence and indifference of these women because they don't feel heard and understood.

Because of previous problems we concluded that we can improve the situation through raising awareness of people through conferences and meetings. We also propose lessons in schools from the elementary onwards. To decrease this phenomenon we think that need a lengthening of the sentence and the end of the retention period of those who have committed acts of violence, against their optimum return we would propose company of visits to psychologists and recovery centers.

These women feel strong at the beginning but after a violence, which they thought that would never happen to strong women like them,

perdono la loro autostima, la fiducia nel sesso maschile, la visione positiva del mondo.

“Le donne che arrivano al centro, per lo meno in base alla nostra esperienza” spiegano le operatrici del centro antiviolenza Erinna di Viterbo, “spesso scelgono di non denunciare. Si fa strada la convinzione che non serva: la donna, di fatto, dallo Stato italiano non è tutelata e la recente legge sul femminicidio, che non consente il ritiro della denuncia, insieme alla novità del carcere evitato a chi subisce una condanna inferiore ai quattro anni, espone la vittima a ritorsioni se non a violenze ancora più gravi”.

Quindi per aiutare psicologicamente queste donne, c’è bisogno di edifici dedicati completamente a loro, alle loro esigenze, che sono cambiate rispetto a quelle di prima e diverse dalle altre donne che non hanno subito violenze.

Per sensibilizzare la popolazione abbiamo pensato di diffondere le informazioni su questi problemi più rapidamente attraverso i mass media (anche attraverso la pubblicità) così da fare attivare la popolazione per risolverli. Come possiamo notare le donne hanno raggiunto maggiore consapevolezza, infatti nel rapporto Istat emergono segnali di miglioramento: negli ultimi 5 anni le violenze fisiche o sessuali sono passate dal 13,3% all’11,3%, rispetto ai 5 anni precedenti. Un calo dovuto soprattutto a una maggiore consapevolezza delle donne, che riescono con maggiore frequenza a prevenire situazioni di pericolo e a uscire da relazioni a rischio.

La donna da sempre è parte attiva della società. Queste violenze nei suoi confronti sono veri atti di ignoranza e di mancanza di rispetto.

their self-esteem, confidence in the male, the positive vision of the world decreases. The operator of anti-violence center, Erinna of Viterbo says "The women who come to the center, at least in our experience" she also thinks that "often women choose not to report. There is a growing belief that does not serve the woman, in fact, the Italian state is not protected and the recent law on femicide, which does not allow the withdrawal of the complaint, together with the new prison avoided for those affected by a sentence of less than four years, exposes the victim to retaliation if not even more serious violence. " So to help these women psychologically, we need buildings dedicated entirely to them, to their needs, which are different from ordinary women.

To raise awareness we thought to use mass media like advertising to know these problems so the population can help to solve them. As we can note Women have achieved greater awareness in fact the last's reports reveal signs of improvement: in the last 5 years physical and sexual violence have passed from 13.3 % to 11.3 %, compared with the previous 5-year. There has been a decrease due to a greater awareness in women, who manage more frequently to prevent dangerous situations and to get out of risky relationships

The woman has always been a part of society. This violence against them are true acts of ignorance and disrespect towards a figure so important to the community that in today’s day is troubled and threatened by all forms of social distinction between men and women that exist.

La donna si trova in difficoltà e minacciata da tutte le forme di discriminazione sociale. Ciò porta a un sentimento di superiorità di certi uomini che credono di essere giustificati nei loro comportamenti discriminatori. La donna dovrebbe essere vista alla pari dell'uomo: già in passato esisteva questa concezione dell'importanza della donna, come scriveva William Shakespeare:

“La donna uscì dalla costola dell'uomo, non dai piedi per essere calpestata, non dalla testa per essere superiore ma dal lato, per essere uguale, sotto il braccio per essere protetta, accanto al cuore per essere amata.”

This leads to a feeling of superiority of certain men who believe they are justified in behaviour that they perform against the opposite sex . The women must be seen as equal and this already existed in ancient times the conception of the importance of women as quotes William Shakespeare:

"The woman came out of man's rib, not from the feet to be trampled upon, not from the head to be superior but from the side, to be equal, under the arm to be protected, next to the heart to be loved.

Anna A.

Tabatha D.

Veronica F.

Cecilia S.

STALKING

Insieme di comportamenti persecutori ripetuti e intrusivi, come minacce, pedinamenti, molestie, telefonate o attenzioni indesiderate, tenuti da una persona nei confronti della propria vittima. La persecuzione avviene solitamente mediante reiterati tentativi di comunicazione verbale e scritta, appostamenti e intrusioni nella vita privata. Lo *stalking* può nascere come complicazione di una qualsiasi relazione interpersonale; è un modello comportamentale che identifica intrusioni costanti nella vita pubblica e privata di una o più persone.

I contesti in cui si manifesta:

- nel 55% circa nella relazione di coppia;
- nel 25% circa in condominio;
- nel 5% circa in famiglia (figli/fratelli/genitori);
- nel 15% circa sul posto di lavoro/scuola/università.

Vittime dello stalking sono per lo più le donne (81%), nel 44% dei casi single e nel 21% sposate.

In Italia gli episodi di stalking si verificano soprattutto nelle regioni con più ampia popolazione:

- in testa c'è la Lombardia con 727 casi denunciati.
- poi c'è il Piemonte con 462 casi denunciati.
- tra le ultime il Lazio con 371 casi denunciati.

PROCEDIMENTI PER STALKING ISCRITTI E DEFINITI NEI TRIBUNALI ITALIANI ANNI 2010-2012			
SEZIONE	2010		
	iscritti	definiti	di cui definiti con sentenza
GIP	5.059	3.586	392
DIBATTIMENTO	2.237	855	709
TOTALE	7.296	4.441	1.101
2011			
GIP	6.334	5.265	508
DIBATTIMENTO	3.513	1.736	1.486
TOTALE	9.847	7.001	1.994
Variazione anno precedente	35,0%	57,6%	81,1%
2012			
GIP	7.070	6.050	477
DIBATTIMENTO	4.366	2.403	2.126
TOTALE	11.436	8.453	2.603
Variazione anno precedente	16,1%	20,7%	30,5%

STALKING

Stalking is a continued intrusive behaviour, including threats, tailing, harassment, phone calls or unwanted attention kept by a person against his/her victim. The persecution usually happens through repeated attempts of verbal and written communication, ambush and privacy intrusions. Stalking can arise as a complication of an interpersonal relationship; it is a behavioral example that identifies constant intrusion into public and private life of one or more people.

The contexts in which it occurs:

- About 55% in the relationship;
- About 25 % in apartment building;
- About 5% in the family (children / brothers / parents);
- About 15 % at work / school / college.

The victims of stalking are mostly women (81%) of which 44% are single and 21% married. In Italy, the stalking crimes mainly concern the regions with a wide population:

- First, there is Lombardy with 727 reported cases.
- Then, there is Piedmont with 462 reported cases.
- One of the latest is Lazio with 371 reported cases.

Processes for stalking , registered and defined in the Italian courts years 2010-2012			
SECTION	2010		
	Subscriber	Define	Defined
GIP	5.059	3.586	392
HEARING	2.237	855	709
OVERALL	7.296	4.441	1.101
2011			
GIP	6.334	5.265	508
HEARING			
OVERALL	9.847	7.001	1.994
2012			
GIP	7.070	6.050	477
HEARING	4.366	2.403	2.126
OVERALL	11.436	8.453	2.603

Per quanto riguarda l'esito delle sentenze, infine, le condanne (42,5%) e i patteggiamenti (14,9%) sono più frequenti delle assoluzioni (11,5%). Una vittima su quattro, comunque, ritira la querela.

PROPOSTA:

Noi proponiamo un forte coinvolgimento delle forze dell'ordine. Una vittima di stalking dovrebbe ottenere protezione da parte delle autorità non appena denuncia il problema, prima di giungere a un'aggressione fisica.

Si dovrebbero controllare le mail e la corrispondenza dei sospetti di stalking.

Per il futuro ci aspettiamo una diminuzione delle aggressioni. Questo perché se gli stalker vengono fermati velocemente non possono arrivare ad assalire le loro vittime.

For what concern the outcome of judgments, finally, convictions (42.5%) and settlements (14.9%) are more frequent than absolution (11.5%). One victim out of four, however, withdraws the lawsuit.

PROPOSAL

We propose a stronger involvement of police. A victim of stalking should get protection from the authority as soon as she reports the problem, not only after physical violence. At the same time, the stalker should be controlled and mails and other evidence should be collected to imply the criminal. Many times police arrives to operate after a terrible fact. In the next future, we expect a reduction of the percentage of physical violence crimes. That because if stalkers are stopped quickly they cannot arrive to assail their victims.

Fabio B.

Giulia C.

Francesca G.

COME COMBATTERE LO STALKING



Il nostro codice penale prevede il reato di stalking (dal termine inglese "to stalk", fare la posta o braccare la preda); con esso si intendono tutte le condotte persecutorie (i comportamenti invadenti, per esempio minacciare costantemente la vittima con telefonate, messaggi e appostamenti) verso una persona e che interferiscono nella vita privata della stessa. Queste minacce mettono in pericolo l'integrità psico-fisica del soggetto offeso provocando grave stato d'ansia o di paura.

Dati statistici

Il 91,1% dei reati sono commessi da uomini di età media di 42 anni. L'autore è spesso disoccupato o con lavoro saltuario. Il movente più ricorrente che spinge l'imputato alla condotta contestata è quello di "ricomporre il rapporto" (30,4%), seguito dalla gelosia (11,1%) e dalla ossessione sessuale o psicologica (3,3%). Nel 57% dei casi lo stalker è il partner, nel 25% è un ex compagno.

HOW TO COMBAT STALKING

Our Criminal Code includes the crime of stalking, which involves persecutory behaviors towards a person, for example intrusive behavior, menacing the victim with phone calls and messages. These behaviors interfere with the private life of the victim. These threats endanger the psychophysical conditions of the offended subject, causing to him/her a serious state of anxiety and fear.

Statistics

91% of crimes are committed by men of average age of 42 years. The author is often unemployed or with an odd job. The most common provided reason is "to recompose the relationship" (34%), followed by jealousy (11.1%) and sexual or psychological obsession (3.3%). In 57% of cases, the stalker is a partner; in 25%, he is an ex-partner.

Women who undergo this type of violence have an average age between 25 and 34 years. 30% of them are employees, 24% are housewives, 60% are married women and 72% have children.

In Italy, only 7 % has the courage to denounce this crime. In 42 % of the judgments, the defendant is convicted, the settlements are 14.9% while the acquittals are 11.5 %. The denunciations made for stalking are about 51,079; in 2015 the persecutions decreased of 21.3 %.

In Italy, the law against stalking came into force in 2009. The term of imprisonment upon conviction ranges from 6 months to 4 years, if the accused is a former spouse of the victim the punishment is aggravated. The victim may proceed against his persecutor by a lawsuit that should be instituted within six months after the last act of persecution.

Le donne che subiscono questo tipo di violenza hanno un'età media compresa fra i 25 e i 34 anni. Il 30% è un lavoratore dipendente, il 24% sono casalinghe, il 60% sono sposate e il 72% hanno figli.

In Italia solo il 7% ha il coraggio di denunciare questo reato. Nel 42,5% delle sentenze, l'imputato viene condannato, i patteggiamenti sono il 14,9% mentre le assoluzioni l'11,5%. Le denunce per stalking effettuate sono circa 51.079, nel 2015 sono calati gli atti persecutori del 21,3%.

In Italia dal 2009 è entrata in vigore la legge contro lo stalking (art.612 bis codice penale legge 38). Il periodo di reclusione in caso di condanna va da 6 mesi a 4 anni; se l'imputato è un ex coniuge della vittima la pena è aggravata.

La vittima può procedere contro il suo persecutore attraverso una querela che deve sporgere entro sei mesi dopo l'ultimo della serie di atti persecutori.

Le nostre proposte

Dopo aver preso visione di questi dati le nostre proposte per combattere questo fenomeno riguardano sia il fronte della prevenzione sia quello della protezione della vittima:

- istituire campagne di sensibilizzazione nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado per educare e consapevolizzare i futuri cittadini;
- promuovere i corsi di autodifesa gratuiti per garantire sicurezza in ogni occasione;
- garantire l'anonimato di colui che denuncia e l'intervento immediato delle forze dell'ordine per proteggere le vittime;
- incrementare la pena dello stalker.



Our proposals

After you have read this information, our proposal to combat this phenomenon is that of protecting the victim.

- set up awareness campaigns in primary, middle and high schools, to educate and empower future citizens;
- promoting free self-defense classes to ensure safety at every opportunity;
- ensure the anonymity of the person who complaint and the immediate intervention of the police to protect victims;
- increase the worth of the stalker.

Effetti sperati

Speriamo che attraverso queste proposte il problema venga eliminato attraverso l'educazione e che le donne vittime di stalking possano sentirsi maggiormente protette e sicure, riacquistando la forza ed il coraggio di continuare a vivere la propria vita in serenità e tranquillità senza più essere costrette a vivere condizionate dai comportamenti ossessivi e persecutori di un uomo.

Desired effect

We hope that with these proposals the problem will be eliminated through education. We hope, then, that women victims of stalking will be able to feel safer and more secure, regaining the strength and the courage to continue to live their lives in peace and tranquility and no longer be forced to live conditioned by obsessive behaviors and the persecution of a man.

Camilla B.

Silvia G.

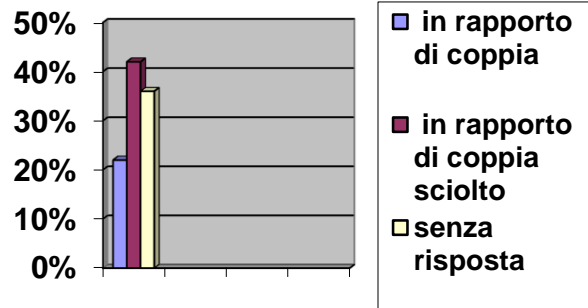
Ginevra G.

Veronica N.

VIOLENZA DOMESTICA (1)

Secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) la violenza domestica è un fenomeno molto diffuso che comprende varie forme di abuso e di comportamenti coercitivi esercitati per controllare emotivamente una persona che fa parte del nucleo familiare.

Il fenomeno della violenza domestica risulta essere diffuso in tutti i paesi e in tutte le fasce sociali; gli aggressori appartengono a tutte le classi sociali, senza distinzione di età ed etnia. Le vittime, che sono per lo più donne, spesso pensano che sia colpa loro e non denunciano il fatto per paura o vergogna.



- **Dati Unione Europea:** Questa rilevazione statistica si basa su interviste a 42.000 donne di età compresa tra i 18 e i 74 anni, dei vari Stati dell'Unione

Europea.

- Il 22 per cento delle donne intervistate hanno subito violenza fisica e/o sessuale all'interno di un rapporto di coppia.

DOMESTIC VIOLENCE (1)

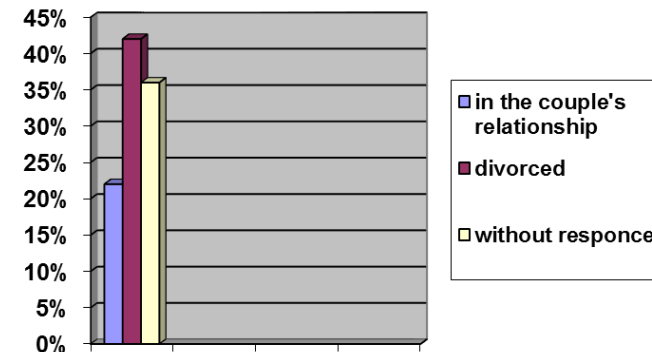
According to the OMS, (world health organization) domestic violence is very common; it includes any kind of domestic abuse and coercion using force to control and dominate women.

Domestic violence is diffuse in all countries and in all societies. The muggers belong to all ages and nationalities. The women, who are the victims, sometimes think it is their fault and they don't report the fact for fright or shame.

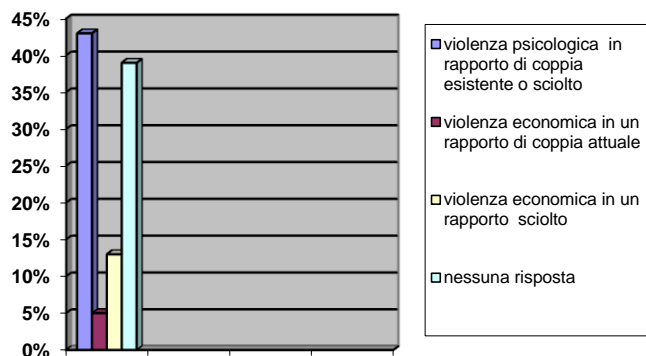
- **European Union's data:**

The results of this quantitative survey, based on 42'000 interviews to women, between 18 and 74 years old, are representatives in the European Union:

- The 22% of interviewed women have suffered physical violence or sexual violence in a relationship.



- Il 43 per cento delle donne sono state esposte a violenza psicologica nell'ambito di un rapporto di coppia esistente o sciolto.
- Il 5 per cento circa delle donne hanno subito violenze di natura economica nel rapporto di coppia attuale e il 13 per cento in un rapporto sciolto.



Le nostre proposte per contrastare questo fenomeno sempre più diffuso sono le seguenti:

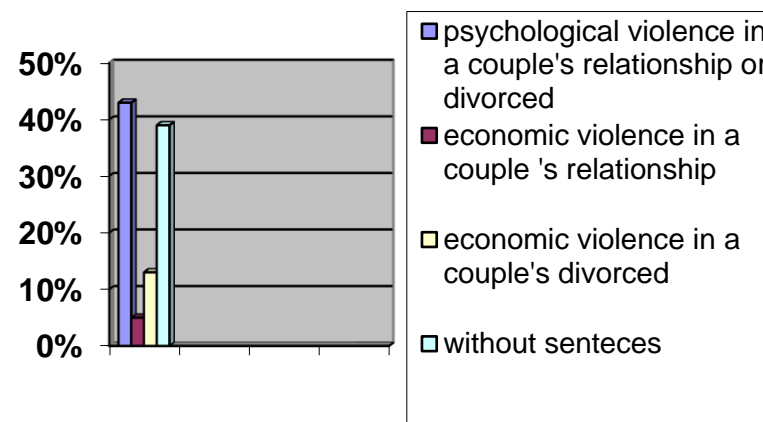
- insegnare ai bambini fin dalla tenera età il valore della donna;
- istituire corsi per auto difesa;
- creare dei piccoli centri locali di supporto guidati da persone competenti che non giudicano le donne.

Per voltare davvero pagina occorre partire dalle bambine, cioè educarle fin da piccole a prendere coscienza del loro valore, ad avere coraggio, a non rinunciare in partenza a un sogno. L'importante è iniziare all'età giusta, dall'infanzia fino alla preadolescenza, quando i soggetti sono molto ricettivi, aperti e con una mente ancora libera da condizionamenti.

The 42% of women that have been victims of violence in an ended relationship have been abused during pregnancy, too.

- 43% of the women were suffered to psychological violence in an existing of dissolved couple's relationship
- 5% of the women were suffered economic violence in an actual couple's relationship and 13% in a dissolved relationship

Our proposals that concern this unpleasant phenomenon ever more



common are the following:

- teach to young children the quality of women
- institute courses for self-defence
- setting up local help points for abused women run by competent professionals, welcoming women without judging them.

If we really want to change we must begin to the young girl, we must educated them from the childhood to understand their value, to be brave, to believe in their dreams. It's important start at the right age, from the infancy to adolescence; because it's in this period that the girl are receptive, open and with a mind still free by conditionings.

Il corso di autodifesa è utile per difendersi dai malintenzionati e comunque per imparare a vivere con un po' meno paura ed una maggiore consapevolezza della propria forza.

Centri locali sono importanti per aiutare le donne a sfogarsi, dicendo ciò che pensano senza farsi problemi né vergognarsi.

La violenza domestica è sempre stata un'orribile realtà che influenza soprattutto le donne. Nel passato molte forme di violenza non erano considerate un abuso; oggi, invece, questo tipo di maltrattamento è universalmente riconosciuto come un grave problema sociale.

The courses of self-defence are helpful to defence to malicious, to learn to live with no fears and to have more awareness of own power.

- Local help points are important to help women to pour out and say what they think without being ashamed.
- Domestic violence has always been a horrible reality, which affect most of all women. In the past, many forms of violence weren't considered an abuse; fortunately, nowadays this type of maltreatment has been recognized as a big social problem.
- Our hopes are that this tragic tendency would disappear in the future.

Simona C.

Gaía C.

Margherita M.

Veronica P.

Sabrina S.

Martina V.

VIOLENZA DOMESTICA (2)

Nonostante la globalizzazione e la ricerca scientifica, la violenza contro le donne è ancora un problema.

Noi pensiamo che per ridurre la violenza domestica i servizi sociali dovrebbero attuare dei controlli mensili nelle famiglie per prevenire questo problema, in modo che le donne sentendosi più protette e sicure sarebbero stimolate a denunciare gli abusi.

Un modo per limitare gli abusi domestici è quello di allungare le pene di detenzione e aggiungere un periodo di lavori socialmente utili.

<u>Relazioni</u>	2006	2007	2008	2009	2010
Marito Partner	63%	44%	38%	54%	31%
Ex marito Ex partner	11%	14%	16%	9%	23%
Figlio padre fratello	14%	14%	14%	13%	14%

Abbiamo inserito questa tabella per illustrare quante sono, ogni anno, le vittime di violenza domestica.

Possiamo notare che la maggior parte delle violenze avvengono in famiglia tra conviventi.

DOMESTIC VIOLENCE (2)

Even though technology and globalization have brought us solutions to many of our problems, the fighting for the women rights is still an actual topic.

To reduce domestic violence we think that social services have to make monthly controls in all families to prevent such problems, so that women feeling most protected and secure they will be encouraged to report abuses.

One way to restrict domestic abuses is to extend penalty of detention and add a period of social works.

<u>RELATION</u>	2006	2007	2008	2009	2010
HUSBAND PARTNER	63%	44%	38%	54%	31%
EX HUSBAND EX PARTNER	11%	14%	16%	9%	23%
SON FATHER BROTHER	14%	14%	14%	13%	14%

We inserted this table to show how many, each year, the victims of domestic violence are.

We can notice that most of the violence occur in the family context.

A volte possono esserci matrimoni forzati: essi avvengono soprattutto in Africa tra donne (spesso ancora bambine) e uomini maturi appartenenti a classi sociali minori.

Questo problema molto spesso è sottovalutato: nel XXI secolo è impossibile che si verifichino ancora più di 37000 di questi soprusi ed è ora di agire.

Siccome questo problema non è conosciuto a fondo, secondo noi le persone dovrebbero informarsi di più e attivare campagne contro questi abusi.

Sometimes there can be forced marriages: they take place especially in Africa between women and elder men belonging to lower social classes.

This problem is very often underestimated: in the 21st century it is impossible that there still are 37000 abuses, it's time for action.

As this problem is not very well known, in our opinion people should be more informed and should be activate.

Elisabetta G.

Doremma M.

Camilla N.

Giulia P.

Nicolò S.

VIOLENZA PSICOLOGICA

PROBLEMA

La violenza psicologica è un fenomeno molto frequente.

Con il termine violenza psicologica ci riferiamo a una serie di atteggiamenti e discorsi volti direttamente a denigrare l'altra persona e il suo modo di essere.

Rientrano in questa definizione tutte quelle parole e quei gesti che hanno lo scopo di rendere l'altro insicuro, così da poterlo controllare e sottomettere.

DATI CONCRETI

Rispetto al 2006, la violenza psicologica appare oggi in forte calo (dal 42,3% al 26,4%) soprattutto quando non è affiancata dalla violenza fisica e sessuale.

PROPOSTA

Per diminuire la violenza psicologica ci sono varie proposte, come ad esempio:

- aumentare le pene, in modo da dissuadere i potenziali colpevoli;
- organizzare incontri con psicologi a scuola, per sensibilizzare i giovani al problema, dando loro informazioni per contrastarlo ed educandoli al rispetto e all'uguaglianza tra maschi e femmine;
- creare un numero di emergenza sempre disponibile dedicato solamente alla violenza sulle donne.

PSYCHOLOGICAL VIOLENCE

PROBLEM

Psychological violence is a very frequent problem.

When we talk about "Psychological violence", we refer to a set of attitudes and speeches intended to denigrate the other person and his/her way of being.

Included in this definition there are all those words and gestures that have the purpose of making the other feel insecure, so that he/she can be controlled and subdued.

INFORMATION

Today, in comparison with 2006, the cases of psychological violence have fallen sharply, from 42,3% to 26,4%, especially when they are not accompanied by physical and sexual abuse.

PROPOSAL

To decrease the psychological violence there are various proposals such as, for instance:

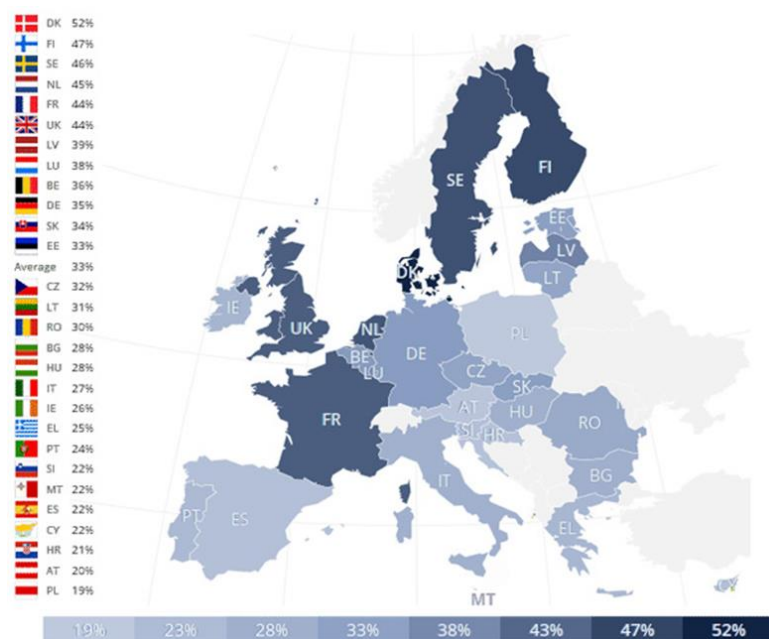
- to increase penalties, so that people could be discouraged in committing this crime;
- to promote meetings with psychologists at school in order to raise awareness about this issue, to provide information to prevent it, and to educate students, since they are children, to the respect and to the equality between men and women;
- to create an always available emergency number dedicated only to violence on women.

Margherita P., Lorena P., Francesca S.

ABUSI SESSUALI

L'abuso sessuale consiste nell'implicazione di attività sessuali, dove manca l'intenzionalità delle proprie azioni ovvero la possibilità di scegliere.

La frequenza degli abusi sessuali è, purtroppo, molto elevata, e colpisce entrambi i sessi; le percentuali hanno dimostrato che l'abuso sulle donne è molto più frequente e diffuso, rispetto a quello tra gli uomini. Stone, un importante psicoanalista contemporaneo, ha rilevato come i pazienti che intraprendono un percorso terapeutico, riferiscono di aver subito almeno un episodio di abuso sessuale, nel corso della loro vita, in una percentuale che oscilla tra il 30 e il 50% dei casi. Comunemente la donna abusata reagisce all'abuso provando un forte senso di vergogna, un senso di colpa per l'accaduto.



SEXUAL HARASSMENT

The sexual harassment consists, the implication of sexual activities, where there is no intent of their actions or the ability to choose. The frequency of sexual abuse is, unfortunately, very high, and affects both sexes; the percentages have shown that abuse of women is much more common and widespread than among men. Stone, an important contemporary psychoanalyst, found that patients who take a therapeutic path, report having experienced at least one episode of sexual abuse, in the course of their lives, in a percentage ranging between 30 and 50% of cases.

Commonly woman abused reacts trying to the abuse a strong sense of shame, a sense of guilt for what happened, as if the abused woman felt the weight of responsibility.

In a sense, to feel responsible for the event is a way to control it, a purposeful attempt to avoid further abuse. One way not to feel to fend for anyone.

A girl of 22 years the 12 November published a letter addressed to the sisters, with whom he revealed for the first time that she had been sexually abused.

In his letter says: "In the spring of 2013, I was granted a rare out with a group of friends, which included a friend of the company, I had never met before. When I went to sleep in the guest room, he asked me if I needed a companion to 'cuddle', I responded with what at the time seemed to me a 'no' outright.

Later, when he woke sneak me in my bed, I said again 'no'. And when he started to choke me, I struggled, saying 'no' to my body. Since young women are taught that the word 'no' has an inherent power. Unfortunately, in my case, to say 'no' did not work."

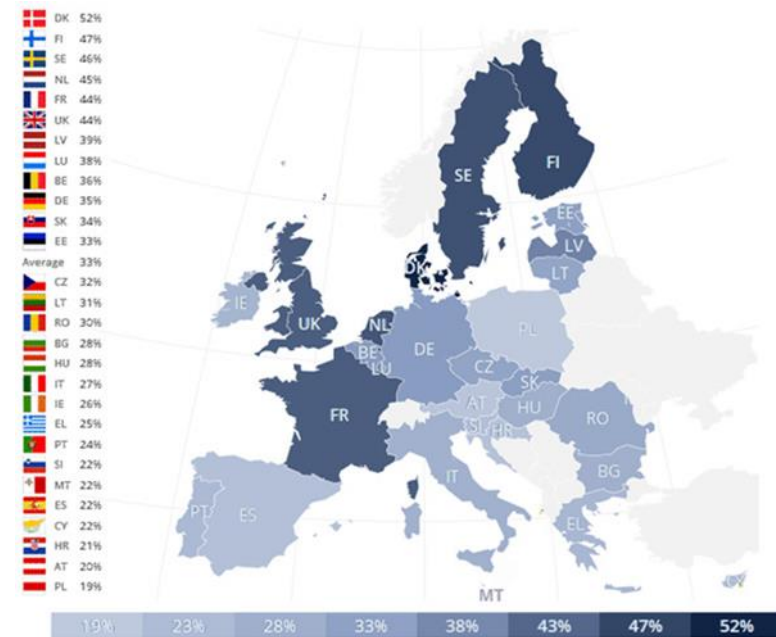
E' come se la donna abusata sentisse il peso delle responsabilità. In un certo senso, sentirsi responsabili dell'evento è un modo per controllarlo, un tentativo volto ad evitare nuovi abusi.

Un modo per non sentirsi in balia di chiunque.

Una ragazza di 22 anni, il 12 novembre 2015, ha pubblicato una lettera indirizzata alle sorelle, con cui ha rivelato per la prima volta di essere stata vittima di abusi sessuali.

Nella sua lettera racconta: "Nella primavera del 2013, mi ero concessa una rara uscita con un gruppo di amici, che comprendeva anche un amico della compagnia, che non avevo mai incontrato prima. Quando sono andata a dormire nella stanza degli ospiti, mi ha chiesto se avessi bisogno di un compagno di 'coccole', ho risposto con quello che all'epoca mi era sembrato un 'no' chiaro e tondo. Più tardi, quando mi ha svegliata intrufolandosi nel mio letto, io ho detto nuovamente 'no'. E quando ha cominciato a soffocarmi, io ho lottato, dicendo di 'no' con il mio corpo. Da giovani donne ci viene insegnato che la parola 'no' ha un potere insito. Sfortunatamente, nel mio caso, dire di 'no' non ha funzionato."

Come molte vittime di abusi, la ragazza inizialmente ha scelto di non raccontare la violenza subito alla sua famiglia. Non ha consultato un terapeuta. E soprattutto, non ha mai sporto denuncia. Lo stress di dover rivivere gli eventi davanti a una giuria potenzialmente ostile, e la possibilità, alta, che la sua accusa non venisse presa seriamente, sono stati i fattori che hanno determinato il suo silenzio. Circa il 60% degli stupri avvenuti negli ultimi 5 anni non è stato denunciato alla polizia. Inoltre, un rapporto del Dipartimento di giustizia che prende in considerazione il periodo di tempo tra il 2008 e il 2012 riferisce che soltanto l'8% delle persone accusate di stupro viene sottoposto a un processo legale.



How many victims of abuse, the girl initially chose not to tell the violence suffered to his family. He did not consult a therapist. And above all, he never complained. The stress of having to relive the events in front of a potentially hostile jury, and the ability, high, that his charge would not be taken seriously, were the factors that led to his silence. About 60% of the rapes in the last five years has not been reported to the police.

Moreover, a report by the Department of Justice that takes into account the period between 2008 and 2012, refers that only 8% of those accused of rape is subjected to a legal process.

PROPOSTE

Anche oggi in una società molto avanzata le donne vengono ancora private della propria dignità, venendo picchiate, violentate, maltrattate. Al fine di porre un limite a queste violenze dovremmo informare le persone fin dall'infanzia, inserendo nelle scuole delle ore dedicate alla sensibilizzazione di questi gravi reati, al fine di prevenire lo stesso errore; questa sensibilizzazione potrebbe avvenire anche attraverso le pubblicità dei media. Dovremmo sollecitare gli enti statali ad un maggior controllo e a imporre delle sanzioni più severe, efficaci e che facciano sentire la popolazione più sicura.

ASPETTATIVE

Noi speriamo che attraverso queste proposte il tasso di abusi e violenze diminuisca nettamente e la popolazione si possa sentire più sicura.

PROPOSALS

Today in a society very advanced the women are still private, of their dignity and they are beaten, rape and abuse. To put a limit this violence we should inform the people since childhood, include in the school some hours dedicated to awareness of this serious crime, to avoid the same error; this awareness could happen through the publicities. We should solicit the state authorities to greater control and impose sanctions harder, and improve these sanctions, and make the population feel surer.

EXPECTATIONS

We hope that by this proposal the rate of abuse and violence reduce significantly and population will be feel more secure.

Elisa F.

Letizia S.

Martina Z.

VIOLENZA SUL LAVORO

La **violenza contro le donne** è la violenza perpetrata contro le donne, basata sul genere, ed è ritenuta una violazione dei diritti umani.

La **violenza al lavoro** include sia quella fisica che quella psicologica; comprende tutti quegli episodi in cui i lavoratori sono abusati, minacciati e assaliti in circostanze correlate al loro lavoro, anche quando si recano al lavoro, e che provocano un cambiamento alla loro sicurezza, benessere e salute fisica e psichica. Può avvenire tra colleghi, superiori e subordinati o da parte di altri.

DATI E CIFRE:

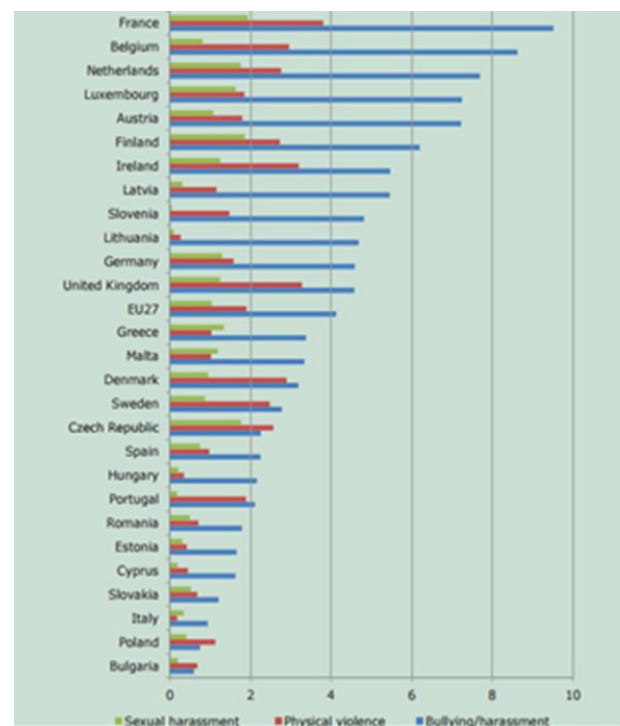
Nei paesi dell'Unione Europea, una percentuale tra il 40 e il 50% delle donne ha subito proposte sessuali indesiderate, contatti fisici o altre forme di molestie sessuali sul proprio posto di lavoro. In particolare:

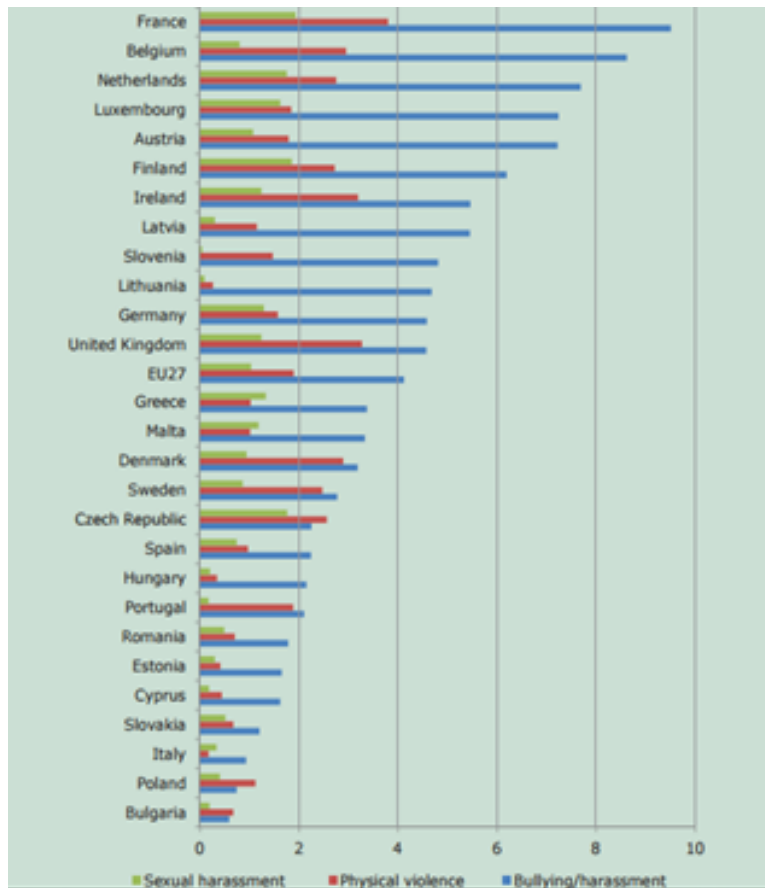
- In Italia, il 16,5% delle lavoratrici è stato minacciato, mentre il 7,2% ha subito violenze, in molti casi non denunciate.
- In Olanda rappresenta un problema importante per il 40% delle organizzazioni.
- In Inghilterra 350.000 lavoratori e lavoratrici del settore del dettaglio sono vittime ogni anno di minacce e abusi verbali.
- Mille omicidi all'anno solo negli Stati Uniti.
- Studi condotti su piccoli gruppi nei paesi dell'Asia-Pacifico indicano che il 30-40% delle donne lavoratrici subisce qualche forma di molestia (verbale, fisica o sessuale).
- In Australia un quarto delle donne (25%) ha subito molestie sessuali sul luogo di lavoro.

VIOLENCE IN WORKPLACE

Violence against women is the violence perpetrated on female genre and it is considered a violation of human rights.

Violence at work includes both the physical and the psychological violence, and we refer to the episodes where workers are abused, threatened and assaulted in circumstances related to their work, while they are traveling to work, and that result in a change to their security, well-being, physical and mental health. It can be amongst colleagues, superiors and subordinates or by others.





Si calcola che nei paesi membri dell'Unione Europea si verificano 3 milioni di molestie sessuali e 12 milioni di intimidazioni. Alla violenza fisica, infatti, spesso si accompagna la violenza psicologica nella forma di comportamenti al "limite", di tipo vendicativo, malevolo, ingiustificatamente critico, umiliante, rafforzati, nel caso di persecuzioni, da una strategia di un gruppo all'interno del luogo di lavoro che designa singole vittime.

FACT AND FIGURES:

In the countries of European Union, between 40 and 50 % of women have suffered unwanted sexual advances, physical contact or other forms of sexual harassment at their workplace. For example:

- In Italy, 16.5% of workers were threatened, while 7.2% have suffered violence that in many cases have never been reported.

- In the Netherlands, it represents a major problem for the 40 % of the organizations.

- In England, 350,000 workers, men and women of the retail sector, each year are victims of threats and verbal abuse.

- A thousand murders a year only in the US.

- Studies conducted in small groups in the Asia -Pacific countries indicate that 30-40 % of women workers suffered some form of harassment - verbal, physical or sexual.

- In Australia, a quarter of women (25%) have suffered sexual harassment in the workplace.

The European Union has underlined that in member countries 3 million are sexual harassment and 12 million intimidation; In fact it is not only physical violence but it is also going to rising psychological violence that include persecution or intimidation, which consist of a series of behaviors like the vindictive type, malicious, unjustifiably critical, demeaning, strengthened, in the case of persecution, as a strategy of a single group within the workplace designating individual victims.

Nevertheless rarely those who suffer harassment or sexual violence at work talk about it with someone, most of the people close in the silence. It must be said that when they

Nonostante ciò, raramente chi subisce molestie o violenze sessuali sul lavoro ne parla con qualcuno; la maggior parte si chiude nel silenzio. Va detto anche che, quando si ribellano, le vittime vanno incontro a trasferimenti o persino al licenziamento. Solo nell'1,2% dei casi è stato allontanato il colpevole e solo nello 0,8% dei casi c'è stata una vera e propria denuncia. Eppure molestie e violenze causano danni gravi a chi le subisce, di ordine fisico e psicologico.

PROPOSTA:

Le donne vittime di violenza sul posto di lavoro dovrebbero avere la possibilità di essere ricollocate in un altro ambiente lavorativo; nel caso questo non accadesse esse dovrebbero venire risarcite dal datore di lavoro o da colui che ha commesso il sopruso.

In caso di perdita del posto di lavoro, alle donne dovrebbe essere garantito uno stipendio minimo: una donna con bambino piccolo ha diritto a ricevere una somma pari ai soldi spesi per il baby-sitting dei propri figli secondo la legge "Bonus Care".

rebel, the victims see unfavorable results: job change, transfer, dismissal. Only 1.2% of cases the perpetrator was dismissed and only in 0.8% of cases there was a really complaint. Yet harassment and violence cause serious damage to those who suffered, physical and psychological.

PROPOSAL:

The women victims of violence in the workplace should be able to resign and relocate in another work environment; if this does not happen, they should be reimbursed by the boss or by the person who committed the abuse. Even if they have lost their jobs, they also should regularly earn a salary; also a woman with a small child is entitled to receive an amount equal to the money that she spent on childcare for their children under the law "Bonus Care".

Fabio B.

Giulia C.

Francesca G.

LA TUTELA DELLE LAVORATRICI

La violenza e le molestie costituiscono minacce gravi per la sicurezza e il benessere delle lavoratrici, ma non sempre vengono segnalate. Il concetto di violenza sul posto di lavoro comprende generalmente gli insulti, le minacce o forme di aggressione fisica o psicologiche. Gli ambienti maggiormente a rischio si concentrano prevalentemente nel settore dei servizi, in particolare le organizzazioni che operano nei settori della sanità, dei trasporti, del commercio. I contatti con i "clienti" aumentano il rischio di subire violenze. I fattori di rischio più comuni nella violenza in ambito lavorativo sono: lavori svolti in condizioni di isolamento, organizzazioni che presentano una cattiva gestione, in quanto questo fatto può aumentare l'aggressività nei clienti. Le conseguenze per il singolo variano notevolmente, dalla demotivazione allo svilimento del lavoro svolto, allo stress, ai danni alla salute fisica o psicologica. Possono essere presenti sintomi post traumatici come paure, fobie e disturbi del sonno. In casi estremi il soggetto può essere colpito da sindrome post traumatica. In generale la vulnerabilità del singolo varia a seconda del contesto in cui si verifica la violenza e delle caratteristiche individuali della vittima. La violenza può inoltre avere ripercussioni sull'insieme dell'organizzazione in quanto è difficile per chi lavora dare il meglio in un ambiente dominato dal timore.

La Commissione europea ha introdotto misure volte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori. Gli Stati membri hanno attuato la direttiva tramite apposita legislazione, elaborando in alcuni casi delle guide per la prevenzione della violenza sul lavoro. La direttiva prevede

THE PROTECTION OF THE WORKER

The violence and the harassment are threats serious for the safety and the welfare of worker but not always are reported. The violence concept on the work place includes generally insults, threats or forms of physical or psychological aggression. The environments most at risk are focus mainly in the service sector, in particular the organizations that operate in the healthcare, transport and the trade sector. The contact with the "customer" increases the risk of suffer violence. The most common risk factors in the violence in the workplace are: work conducted in conditions of isolation, organization that present bad management, in that this fact can increase customer aggression. The result for the single vary widely, from the motivations to devaluation of the work done, to stress, to damage, to physical and psychological health. May be present post traumatic symptoms like fears, phobias and sleep disorders. In extreme cases the subject may be suffering from post traumatic syndrome. In general the vulnerability of the individual varies depending on the context in which occurs the violence and individual characteristics of the victim. The violence can also have repercussions on the whole organization in that is difficult for those work to give the best in an environment dominated by dread and fear.

The European commission introduced measures to ensure safety and health of workers.

The member states have implemented the directive through appropriate legislation, elaborating in some cases some guides for the prevention of violence at work.

che, per eliminare o ridurre tali forme di violenza i datori di lavoro:

- si adoperino per prevenire la violenza sul posto di lavoro;
- valutino i rischi di violenza sul lavoro;
- adottino provvedimenti adeguati per prevenire i danni.

Per ridurre le violenze sul lavoro si potrebbe prima di tutto procedere con atti di prevenzione come l'individuazione dei pericoli, la valutazione dei rischi; qualora si sia già verificato l'episodio di violenza, si dovrebbero organizzare forme di sostegno alla vittima.

Alcune proposte di legge che potrebbero diminuire le violenze in ambito lavorativo a nostro parere riguardano questi ambiti e queste problematiche:

1. dopo la denuncia subita le donne devono essere messe in una condizione di sicurezza. Ciò significa che nel caso in cui le donne trovano il coraggio per denunciare una violenza non devono preoccuparsi delle ripercussioni di questo atto.
2. secondo i più recenti dati dell'Europarlamento, le donne hanno studiato di più degli uomini, lavorano, ma sono pagate di meno (in media 8.000 euro in meno all'anno) e sacrificano più spesso la loro carriera per occuparsi dei figli. Di conseguenza noi vorremmo che le donne venissero considerate alla pari degli uomini e che potessero occupare posti di lavoro di maggior prestigio, solitamente occupati da uomini.
3. Le donne lavorano, crescono i figli, la famiglia e curano la casa, si dividono tra molte attività e problematiche giornaliere fino ad arrivare spesso alla necessità di richiedere un part-time perché la giornata è fatta di 24 ore!

The directive provides that, to eliminate or reduce these forms of violence, the employers:

- Take action to prevent the violence in the workplace.
- Assess the risks of violence in the workplace.
- Adopt appropriate measures to prevent damage.

To prevent the violence at work can first of all perform acts of prevention as hazard identification, risk assessment and further one can use forms of support to the victim in the case of violent incidents that have already occurred.

WOMEN	WORK	MEN
2,40%	sysadmin delegate	97%
8.9%	member of the Executive Committee	91.1%
26.390 €	average wage	34.377 €
60%	degree	40%
75%	part-time workers	25%

Some proposed laws that could lessen the violence in the workplace, in our opinion are:

1. After that women denounce the violence, they must be put into a safe condition. Means that in the case in which women take courage to denounce violence don't have to worry about the repercussions of this.

DONNE	LAVORO	UOMINI
2,40%	amministratore delegato	97%
8.9%	membro del Consiglio Direttivo	91.1%
26.390 €	stipendio medio	34.377 €
60%	laurea	40%
75%	lavoratori part-time	25%

4. Alla fine della carriera lavorativa di queste donne non ci sarà nessuno che le premia per quanto hanno fatto, anzi si troveranno con una pensione dimezzata poiché i contributi previdenziali sono stati riproporzionati ai "necessari" part-time. Noi chiediamo dunque che queste donne vengano gratificate per il loro lavoro e per le fatiche che comporta non diminuendo le loro pensioni future.

Prima di tutto bisogna considerare che è impossibile eliminare totalmente questo fenomeno discriminatorio, ma sicuramente è possibile limitarlo. A nostro parere queste proposte potrebbero garantire un futuro migliore, più egualitario e sicuro, nel quale non si abbia più paura dopo aver denunciato una persona, dove i posti più ambiti siano maggiormente accessibili e il lavoro part-time non abbia ripercussioni sulla pensione.

2. According to the most recent data from the Euro parliament, women studied and work more but are paid less than men (on average 8.000 Euro less) and they sacrifice more often their career to look after children.
3. Then accordingly, we would like women were considered equal to men and that they can preside over the most important places of work, which usually are mainly occupied by men.
4. Women work, grow their children, their family and treat the house, they divide into many activities and problems of the day until arrive at requirement of ask a part-time because the day it's made of 24 hours. At the end of the job career of these women there will be no one that reward for what they did, actually they will find themselves with pension halve since the social security contributions are used for the necessary part-time. We ask therefore that these women be gratified for their work and for their exertion that entail not halving their future pensions.

First of all we must consider that it is impossible delete completely these phenomenon discriminating but surely it is possible to boundary. In our opinion, these bills could ensure a better future, more egalitarian and sure, in which you do not need to be afraid after denouncing a person, where the most coveted places of work are most accessible and the part-time work does not have repercussion on pensions.

Sara C.

Sara P.

Vittorio V.

Violenza nei media contro le donne

Spesso nei media vediamo pubblicità e immagini che rappresentano un'idea di donna debole, passiva che ha bisogno di essere protetta. Queste figure stereotipate influenzano negativamente il pubblico sia maschile che femminile.

Le nuove generazioni sono bombardate da immagini discutibili che si possono trovare su Internet, TV, social network. Fronteggiare questo problema è arduo vista l'importanza e la diffusione dei media; questi tuttavia possono essere sia parte del problema sia una possibile soluzione.

Abbiamo visto che il Parlamento Europeo nella *Relazione del 13 maggio 2015 sulla strategia dell'Unione Europea per la parità fra donne e uomini dopo il 2015* si è già occupato di questo tema negli articoli da 61 a 67.

Noi studenti proponiamo delle iniziative, dei corsi di formazione che spieghino l'immagine della donna nei media; questi corsi dovrebbero essere rivolti soprattutto agli adolescenti molto influenzati dai media. Crediamo che grazie alla sensibilizzazione riusciremo a far capire alle nuove generazioni questo problema.

Violence against women in the media

Often we see advertisement and images in the media which represents an idea of women who are weak, need to be protect and are passive.

This stereotyped images badly influence the spectators so much male as female.

The new generations are bombarded with these images which can be found on the internet, in the TV and in the social network. To fight against this problem is very hard because of the relevance and the spreading of the media, which can be part of the problem but also part of the solution.

We have seen that the European Parliament handled this situation in the report of 13th May of 2015 about the European Union Strategy for the equality between women and men post 2015 in the paragraph from 61 to 67.

We propose some informative classes which explicate the image of women in the media; these classes should be oriented towards the adolescents because they're influenced by the media and they're the future. We think that thanks to the consciousness we will let them know this problem.

Gabriele C.

Alice T.

Jhonathan U.

STEREOTIPI

In psicologia, per “stereotipo” si intende qualsiasi opinione rigidamente preconstituita e generalizzata, cioè non acquisita sulla base di un'esperienza diretta. È credere ingiustamente che tutte le persone o cose con determinate caratteristiche siano uguali.

Come tutti gli altri stereotipi, anche quelli che riguardano il genere, possono esser rimossi solo attraverso la cultura.

Proposte:

- **A scuola** si possono realizzare attività per promuovere una mentalità più aperta, capace di contrastare lo stereotipo tradizionale che vede la donna come un essere inferiore;

- **le pubblicità** non dovrebbero proporre immagini di donne in ruoli inferiori rispetto agli uomini;

- **le attività extrascolastiche** come incontri, possono esser svolte in eventi particolari come “La giornata Internazionale della Donna”.

Tutte queste proposte possono esser funzionali per abbattere i pregiudizi ancora molto presenti nella nostra società.

STEREOTYPES

In psychology, stereotypes are strongly generalized opinions that are not based on personal experience. It has to believe unfair that all people or things with a particular characteristic are the same.

Our society is full of stereotypes even for gender and this can be move only if we change our culture.

Proposal:

-**in school**, activities can promote an open mentality opposed to the old one in hopes to spread an equality message

-**adverts** should not expose a wrong image of women, in an inferior level to men.

-**extra scholastic activities** like public speeches can be done in special occasion like the International Women’s day.

All of these proposals can be useful to demolish prejudices still very common in all societies.

Monica A.

Beatrice C.

Conclusioni

Le "Riflessioni e proposte degli studenti" per contrastare il problema socio-culturale delle violenze contro le donne, sono il prodotto finale del progetto eTwinning in collaborazione con la Obchodná akadémia Levice (Slovacchia), nato un po' all'improvviso e in via sperimentale.

Queste produzioni, realizzate in assoluta autonomia, sia in termini di organizzazione del lavoro che per la scelta dei contenuti, costituiscono una testimonianza della grande partecipazione, anche emotiva, degli studenti che sono stati coinvolti nel progetto.

Qualunque ruolo imposto è una limitazione della libertà dell'individuo, e quindi un'autentica violazione del più basilare dei diritti umani. La maggiore consapevolezza e interiorizzazione del problema fornisce strumenti per contrastarlo, soprattutto quando si tratta di operare un cambiamento culturale, radicato da secoli, obiettivo che i nostri studenti hanno sicuramente raggiunto.

Ringrazio tutti i docenti che hanno contribuito al progetto e il Dirigente Scolastico, per l'incoraggiamento e la collaborazione costanti, ma soprattutto devo ringraziare tutti gli studenti che vi hanno partecipato con grande impegno ed entusiasmo.

Conclusions

The "Reflections and proposals of the students" to counter the socio-cultural problem of violence against women, are the final product of the eTwinning project in collaboration with the Obchodná akadémia Levice (Slovakia), born unexpectedly on an experimental basis.

These productions, made in full autonomy, both in terms of organization of work and for the choice of contents, are a testimony to the great participation, even emotional, of the students who were involved in the project.

Any imposition of role is a limitation on the freedom of the individual and therefore genuine violation of the most fundamental of human rights. The greater awareness and internalization of the issue provides tools to combat it, especially when it comes to operating a cultural change, rooted for centuries, aim that our students have definitely reached.

I thank all the teachers who contributed to the project and the headmaster, for the constant encouragement and collaboration, but above all I have to thank all the students who participated with great commitment and enthusiasm.

Mrs. Letizia Divino

(Coordinator of the project)

Thanks for reading